

COMUNITÀ IN CAMMINO

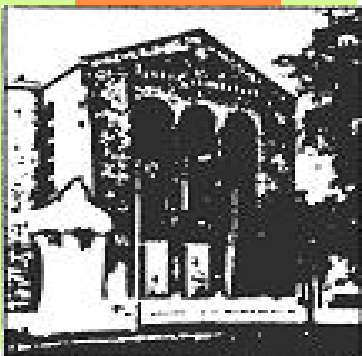
...quasi una lettera personale inviata a ciascuno...

Il brano del battesimo di Gesù, vangelo che sentiremo proclamare questa domenica, mette in campo molti personaggi di cui, il centrale, è Gesù. Tutti loro ruotano attorno a Cristo ma, la particolarità è che non se ne rendono neppure conto! Gesù - come scelta - decide di stare in coda assieme agli altri per ricevere dalle mani del parente Giovanni Battista il battesimo che serviva per la remissione dei peccati. Solo nel momento del Battesimo i cieli si squarciano e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento» (Mc 1, 10-11) ma chi l'ha vista la colomba o chi ha sentito la voce? Il vangelo non lo dice, eppure anche se con una certa fatica e - forse - scetticismo, lentamente alcune persone hanno iniziato a vedere in Gesù qualcosa di diverso, di affascinante e hanno accettato di seguirlo.

La cosa certa è che noi sappiamo che quelle parole dicono la verità su Gesù, ma anche per noi lo scoglio è credere in Lui, cioè vedere che nel *Figlio amato* si svela a noi il modo giusto di vivere, si rivela a noi stessi la nostra vita, si aprono sentieri di speranza e di pace inaspettati. Tutto si rinnova, tutto viene visto come grazia e si avverano le parole di Isaia quando dice *L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie.* (Is 55, 7-8) Tutto acquista un valore diverso, le persone, la vita, le cose, il tempo...un valore che mi chiede di trovare la forza di saper riconoscere nella mia vita la presenza reale di Dio. Ascoltare, condividere, accogliere, essere solidali diventano lo stile del cristiano perché questo è il modo con Gesù ha vissuto la sua vita. E io come sto vivendo la mia vita? Ho chiaro a che cosa devo dire "sì" ogni giorno? Riprendiamo coraggio e rimettiamoci in marcia per essere entusiasti della vita che ci è stata donata indipendentemente dall'età, dalla condizione o dalle difficoltà che abbiamo: se impareremo ad essere solidali gli uni gli altri il mondo - anche quella piccola parte che è la nostra parrocchia - potrà veramente vivere tempi nuovi e migliori. I santi Magi nel giorno dell'Epifania ci hanno insegnato che a volte bisogna cambiare strada: l'incontro di oggi con Gesù che riceve il battesimo e a noi si svela come il Figlio in cui il Padre ha posto il suo compiacimento ci aiuti a trovare strade nuove, inbattute per far ritorno alle nostre case, alle nostre vite e saper vivere come fedeli *imitatori del tuo Figlio prediletto, in cui il tuo amore si compiace.*



don Luca



**RICORDIAMO CHE
DA DOMENICA PROSSIMA**

**L'ORARIO DELLE
MESSE FESTIVE**

SARÀ:

9.00 - 10.30

PIROEA PAROEA: ASSIEME ATTORNO AL FUOCO

IL TRADIZIONALE FALÒ DELL'EPIFANIA

Anche il 2009 è nato sotto il segno delle faville che si sono pronunciate - secondo la tradizione popolare - sull'andamento del nuovo anno. Parrebbe bene da quanto si è capito.

Bene sicuramente è andata la serata che ha visto un buon numero di persone che attendevano, dopo la benedizione del fuoco e la lettura del "testamento dea vecia" l'accensione del fuoco e il tanto atteso verdetto.

Tutto si è concluso con un buon "magna e bevi" giusto per condividere, come si fa sempre quando si è in famiglia.

L'appuntamento con la simpatica vecchietta adesso è per il 2010...



BREVI

AIFO NELLA NOSTRA PARROCCHIA

SOSTENIAMOLA IL 17 E IL 18 GENNAIO

Fondata da Follerau, l'AIFO è un'associazione presente in tutto il mondo che cura alcuni progetti (circa 170) di sostegno principalmente a favore dei lebbrosi. Il 25 gennaio si celebra la giornata mondiale della lebbra. La nostra parrocchia ospiterà sabato 17 e domenica 18 - come è tradizione per noi - i volontari AIFO che allestiranno un banco alimentare con i prodotti di Chioggia e il ricavato andrà a sostenere le opere dell'associazione.

Info: www.aifo.it

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS UNA "PORTA APERTA AL TERRITORIO"

Il Vicariato di Marghera in collaborazione con la Municipalità di Marghera e la Caritas diocesana hanno istituito il Centro di Ascolto. Questo a seguito della visita pastorale del Patriarca che ha invitato a dare maggior attenzione all'ascolto, all'osservazione e alla condivisione con le persone del nostro tempo.

Il Centro di Ascolto vuole essere il luogo dove la comunità cristiana incontra quotidianamente le persone che vivono in uno stato di disagio.

L'INAUGURAZIONE SARÀ
VENERDÌ 16 GENNAIO ALLE ORE 16
PRESSO IL CENTRO GARDENIA

dal

12

al

18

GENNAIO

IN QUESTA
SETTIMANA
IN PARROCCHIA:



LUNEDÌ 12

ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale
(partecipano solo i rappresentanti dei gruppi)

MERCOLEDÌ 14:

ore 15.00 Gruppo mamma Margherita
ore 17.00 Catechismo
ore 21.00 Gruppo Giovani F.d.T.
(universitari e lavoratori)

GIOVEDÌ 15:

ore 20.30 riunione per la festa del 1 maggio

VENERDÌ 16:

ore 9.00 pulizie della chiesa

DOMENICA 18:

ore 9.00 Santa Messa
ore 10.30 Santa Messa con il 50° anniversario di
vita religiosa di Sr. Ermelina Riccato

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE) Tel 041920025 www.gesulavoratore.it
Orario SS Messe: giorni feriali 18

giorni festivi 9.30 - 10.30 (18 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario
alle 19.00 preghiera del vespro

